

Palloni equosolidali



Nell'anno dei Mondiali di Calcio 2014: Palloni Equosolidali in cuoio sintetico, cuciti a mano da lavoratori adulti, tutelati da un salario equo e condizioni di lavoro sicure, che garantiscono ai loro bambini il diritto al gioco, alla salute e alla scuola.

IL PROGETTO

I palloni altromercato sono realizzati in **luoghi di lavoro dignitosi**, in cui sono garantiti **sicurezza, salari equi e assenza di manodopera infantile**. Inoltre la produzione di palloni equosolidali permette di sviluppare progetti sociali a favore

delle comunità locali. Riconoscere agli adulti un giusto compenso e un lavoro dignitoso, crea le condizioni per garantire ai bambini il diritto al gioco e all'educazione.

L'azienda che realizza i palloni per conto di altromercato è Vision, situata in Sialkot nel nordest del Pakistan. L'importazione avviene attraverso Fair Deal Trading, azienda 100% equasolidale che si occupa di importare e distribuire in Europa prodotti realizzati con gomma naturale equosolidale.

IL CONTESTO

Più del 70% dei palloni da calcio prodotti al mondo vengono realizzati in un distretto produttivo particolare, quello localizzato a Sialkot, nella povera **regione pakistana del Punjab**, a nordest del paese vicino al confine con l'omonima regione indiana dove circa 40.000 persone sono coinvolte in questo settore. Gli altri paesi produttori sono India, Cina e Indonesia.

La produzione dei palloni è un **processo semi-industriale**: la materia prima utilizzata nell'assemblaggio (cuoio sintetico e camera d'aria) viene realizzata attraverso fasi di tipo industriale l'assemblaggio definitivo è un vero e proprio processo artigianale che, per garantire un prodotto di ottima qualità, è realizzato ancora a totalmente a mano.



I cucitori sono l'anello debole: lavorano pagati a pezzo, spesso durante i tempi morti del lavoro dei campi o quello di casa, per la cucitura del pallone finito. In passato si sono verificati anche molti casi denunciati di sfruttamento di lavoro minorile in questo settore: i bambini venivano sfruttati perché la loro piccole mani erano particolarmente adatte per lavorare un prodotto particolare come una sfera costituita da piccole parti.



Quando scegli un pallone equosolidale Altromercato, puoi dare un calcio all'ingiustizia e passare un messaggio importante: un bel gioco non sfrutta altri bambini.